



## Unione della sicurezza: un programma di lotta al terrorismo e un Europol più forte per potenziare la resilienza dell'UE

Bruxelles, 9 dicembre 2020

Oggi la Commissione presenta un nuovo [programma di lotta al terrorismo](#) affinché l'UE intensifichi la lotta contro il terrorismo e l'estremismo violento e diventi più resiliente nei confronti delle minacce terroristiche. Sulla base del lavoro svolto negli ultimi anni, il programma intende aiutare gli Stati membri a prevedere e prevenire meglio la minaccia terroristica e a proteggersi e reagire più efficacemente. Europol, l'agenzia dell'UE per la cooperazione nell'attività di contrasto, fornirà un migliore sostegno operativo alle indagini degli Stati membri in virtù del [nuovo mandato](#) proposto oggi.

Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La nostra protezione più forte contro la minaccia terroristica risiede nelle fondamenta della nostra Unione, inclusive e basate sui diritti. Costruendo società inclusive in cui ciascuno possa trovare il suo posto, riduciamo l'attrattiva delle argomentazioni estremiste. Allo stesso tempo, lo stile di vita europeo non può essere messo in discussione: dobbiamo fare tutto il possibile per impedire a chi lo desidera di cancellarlo. Con il programma di lotta al terrorismo presentato oggi, investiamo nella resilienza delle nostre società combattendo più efficacemente la radicalizzazione e proteggendo gli spazi pubblici dagli attentati tramite misure mirate"*.

Ylva **Johansson**, Commissaria per gli Affari interni, ha dichiarato: *"Il programma di lotta al terrorismo presentato oggi potenzia la capacità degli esperti di prevedere nuove minacce, aiuta le comunità locali a impedire la radicalizzazione, dota le città dei mezzi per proteggere gli spazi pubblici con una valida progettazione e garantisce che possiamo reagire rapidamente e più efficacemente agli attacchi commessi e tentati. Proponiamo inoltre di dotare Europol dei mezzi moderni necessari per sostenere i paesi dell'UE nelle loro indagini"*.

### Misure per prevedere, prevenire, proteggere e reagire

La recente ondata di attentati perpetrati sul suolo europeo ci ha bruscamente ricordato che il terrorismo rimane un pericolo reale ed attuale. Con l'evolvere di questa minaccia, deve evolvere anche la nostra cooperazione diretta a contrastarla.

Il programma di lotta al terrorismo si prefigge i seguenti obiettivi:

- **Individuare le vulnerabilità e sviluppare la capacità di prevedere le minacce**

Per prevedere meglio le minacce e individuare potenziali punti deboli, gli Stati membri accertarsi che il Centro di situazione e di intelligence (ITCEN) possa contare su contributi di alta qualità al fine di aumentare la nostra conoscenza situazionale. Nell'ambito della sua imminente proposta sulla resilienza delle infrastrutture critiche, la Commissione organizzerà missioni consultive per aiutare gli Stati membri a svolgere valutazioni del rischio, basandosi sull'esperienza di un gruppo di consulenti UE sulla sicurezza protettiva. La **ricerca in materia di sicurezza** contribuirà a migliorare l'individuazione precoce delle nuove minacce, mentre gli investimenti nelle nuove tecnologie manterranno all'avanguardia la reazione dell'Europa al terrorismo.

- **Prevenire gli attentati combattendo la radicalizzazione**

Per **contrastare la diffusione delle ideologie estremiste online** è importante che il Parlamento europeo e il Consiglio adottino con urgenza le norme sulla **rimozione dei contenuti terroristici online**. La Commissione sosterrà poi la loro applicazione. Il Forum dell'UE su Internet elaborerà **linee guida sulla moderazione dei contenuti disponibili al pubblico per i materiali estremisti online**.

Promuovere l'**inclusione** e offrire opportunità tramite l'istruzione, la cultura, lo sport e le misure per i giovani può contribuire a rendere le società più coese e prevenire la radicalizzazione. Il piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione aiuterà a sviluppare la resilienza delle comunità.

Il programma si prefigge inoltre di rafforzare l'azione preventiva nelle **carceri**, con particolare

attenzione alla **riabilitazione** e al **reinserimento** dei detenuti con idee radicali, anche dopo il loro rilascio. Per diffondere conoscenze e competenze sulla **prevenzione della radicalizzazione**, la Commissione proporrà la creazione di un **polo di conoscenze dell'UE** che riunisca responsabili politici, operatori e ricercatori.

Consapevole dei problemi specifici relativi ai **combattenti terroristi stranieri** e ai loro familiari, la Commissione favorirà la formazione e la condivisione delle conoscenze per aiutare gli Stati membri a gestire il loro rimpatrio.

- **Promuovere la sicurezza fin dalla progettazione e ridurre le vulnerabilità per proteggere le città e la popolazione**

Molti dei recenti attentati perpetrati nell'UE sono stati commessi in luoghi densamente popolati o di elevato contenuto simbolico. L'UE intensificherà l'impegno per garantire la **protezione fisica degli spazi pubblici**, compresi i luoghi di culto, mediante la **sicurezza fin dalla progettazione**. La Commissione proporrà di raccogliere le città intorno a un **impegno dell'UE sulla sicurezza e la resilienza urbane** e metterà a disposizione finanziamenti per aiutarle a ridurre le vulnerabilità degli spazi pubblici. La Commissione proporrà inoltre misure volte a rendere più resilienti le **infrastrutture critiche**, quali nodi di trasporto, centrali elettriche od ospedali. Per potenziare la sicurezza aerea, la Commissione esplorerà le opzioni per un quadro giuridico europeo che permetta la presenza di agenti di sicurezza sugli aerei.

Tutti coloro che entrano nell'UE, che siano o meno cittadini dell'UE, devono essere controllati consultando le banche dati pertinenti. La Commissione aiuterà gli Stati membri a predisporre tali **verifiche sistematiche alle frontiere**. La Commissione proporrà inoltre un sistema per impedire, colmando una lacuna esistente, che una persona a cui è stata negata l'autorizzazione ad acquisire un'arma da fuoco per motivi di sicurezza in uno Stato membro possa presentare una richiesta analoga in un altro Stato membro.

- **Rafforzare il sostegno operativo, l'azione penale e i diritti delle vittime per reagire meglio agli attentati**

La **cooperazione di polizia e lo scambio di informazioni** nell'UE sono cruciali per reagire efficacemente agli attentati e consegnare i responsabili alla giustizia. Nel 2021 la Commissione proporrà un **codice di cooperazione di polizia dell'UE** per rafforzare la cooperazione tra le autorità di contrasto, anche nella lotta contro il terrorismo.

Una parte sostanziale delle indagini sulla criminalità e sul terrorismo comporta **informazioni cifrate**. La Commissione collaborerà con gli Stati membri per individuare le possibili soluzioni giuridiche, operative e tecniche per l'accesso legittimo e promuoverà un approccio che mantenga l'efficacia della cifratura nella protezione della privacy e della sicurezza delle comunicazioni, permettendo al contempo una valida risposta alla criminalità e al terrorismo. Al fine di **favorire meglio le indagini e l'azione penale**, la Commissione proporrà di creare una **rete di investigatori finanziari antiterrorismo**, comprendente Europol, per contribuire a seguire le tracce del denaro e identificare le persone coinvolte. La Commissione, inoltre, aiuterà ulteriormente gli Stati membri a usare le informazioni raccolte sul campo di battaglia per identificare, scoprire e perseguire i combattenti terroristi stranieri di ritorno.

La Commissione lavorerà per rafforzare la **protezione delle vittime** degli atti terroristici, anche per aumentare l'accesso al risarcimento.

L'attività volta a prevedere, prevenire, proteggere e reagire al terrorismo coinvolgerà i **paesi partner**, nel vicinato dell'UE e nel resto del mondo, e si baserà su una collaborazione più intensa con le **organizzazioni internazionali**. La Commissione e l'Alto rappresentante/Vicepresidente rafforzeranno, ove opportuno, la cooperazione con i partner dei Balcani occidentali nel settore delle armi da fuoco, negozieranno accordi internazionali con i paesi del vicinato meridionale per lo scambio di dati personali con Europol, e intensificheranno la cooperazione strategica e operativa con altre regioni come il Sahel, il Corno d'Africa, altri paesi africani e le principali regioni dell'Asia.

La Commissione nominerà un **coordinatore antiterrorismo** incaricato di coordinare la politica e i finanziamenti dell'UE nel settore della lotta al terrorismo nell'ambito della Commissione stessa, e in stretta cooperazione con gli Stati membri e il Parlamento europeo.

### **Un mandato più forte per Europol**

La Commissione propone oggi di **rafforzare il mandato di Europol**, l'agenzia dell'UE per la cooperazione nell'attività di contrasto. Dato che i terroristi abusano spesso di servizi offerti da imprese private per reclutare seguaci, pianificare attentati e diffondere propaganda che inciti a nuovi attacchi, il mandato riveduto aiuterà Europol a cooperare efficacemente con soggetti privati e trasmettere le prove agli Stati membri. Ad esempio, Europol potrà agire come punto focale qualora

non sia chiaro quale Stato membro abbia la competenza giurisdizionale.

Il nuovo mandato permetterà inoltre a Europol di trattare serie di dati ampie e complesse, di cooperare meglio con la Procura europea e con paesi terzi e di contribuire a sviluppare nuove tecnologie che soddisfino le esigenze delle autorità di contrasto. Rafforzerà altresì il quadro di Europol per la protezione dei dati e il controllo parlamentare.

## Contesto

Il programma odierno fa seguito alla [strategia dell'UE sull'Unione della sicurezza](#) per il periodo 2020-2025, nella quale la Commissione si è impegnata a concentrarsi sui settori prioritari in cui l'UE può apportare un valore aggiunto per aiutare gli Stati membri a rafforzare la sicurezza di tutti coloro che vivono in Europa.

Il programma di lotta al terrorismo si basa sulle misure già adottate per sottrarre ai terroristi i mezzi per commettere attentati e rafforzare la resilienza nei confronti delle minacce terroristiche, tra cui le norme dell'UE sulla lotta contro il terrorismo e il finanziamento del terrorismo e sull'accesso alle armi da fuoco.

## Per ulteriori informazioni

[Comunicazione](#) sul programma di lotta al terrorismo dell'UE: prevedere, prevenire, proteggere, reagire

[Proposta](#) di regolamento che rafforza il mandato di Europol

Rafforzare il mandato di Europol - [Valutazione d'impatto](#)

Rafforzare il mandato di Europol - [Sintesi della valutazione d'impatto](#)

Un programma di lotta al terrorismo per l'UE e un mandato più forte per Europol: [domande e risposte](#)

[Comunicato stampa](#): strategia dell'UE sull'Unione della sicurezza: integrare le singole misure in un nuovo ecosistema della sicurezza, 24 luglio 2020

[Unione della sicurezza - sito web della Commissione](#)

IP/20/2326

Contatti per la stampa:

[Adalbert JAHNZ](#) (+ 32 2 295 31 56)  
[Ciara BOTTOMLEY](#) (+32 2 296 99 71 )  
[Laura BERARD](#) (+32 2 295 57 21)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media

 [Illustration 2020/2](#)